

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 10

Adunanza 26 febbraio 2002

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BALDISSERO TORINESE - 1^ VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 166 - 43296/2002

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPE GAMBA e FRANCO CAMPIA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Baldissero Torinese risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 14-23023 del 10/11/1997;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 32 del 19/12/2001, il progetto preliminare della 1^ Variante Parziale al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 15/01/2002, gli atti per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

considerato che al Comune di Baldissero Torinese sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 3.070 abitanti (al 1997);
- superficie territoriale di 1.541 ettari in zona collinare, dei quali 103 con pendenze inferiori ai 5°, 1.146 con pendenze tra i 5° e i 20°, i rimanenti con pendenze superiori ai 20°; è

- caratterizzato inoltre dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 770 ettari e 268 ettari destinati a frutteti e vigneti (zona D.O.C. *Freisa di Chieri*);
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Torino, Sub-ambito "*Area Chieri*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
  - insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2. delle N.d.A.);
  - insediamenti produttivi: non appartiene ad un ambito di valorizzazione produttiva, ma è caratterizzato dalla presenza di ambiti con fattori limitanti (*Ambito di tipo "C"*);
  - infrastrutture viarie: è attraversato dalle Strade Provinciali n. 4, 114 e 116;
  - assetto idrogeologico del territorio:
    - è interessato dalle acque pubbliche del Rio di Baldissero, Rio Dora e Rivo Ambuschetto;
    - è caratterizzato, in base alle indicazioni della Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, da un areale di frana attiva di circa 12 ha e da un areale di frana quiescente di circa 14 ha;
    - è interessato dal "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001;
    - è altresì interessato dallo *Studio delle criticità connesse ai corsi d'acqua in riva destra del Po in Provincia di Torino tra il confine con la Provincia di Cuneo e il Comune di Torino*, facente parte del *Programma di ricerca in tema di manutenzione e ripristino degli alvei dei corsi d'acqua, nonché in materia di protezione idrogeologica*, promosso dalla Provincia di Torino, redatto nel 1999;
  - tutela ambientale:
    - Area Protetta Regionale Istituita "*Parco Naturale della Collina di Superga*" che interessa una superficie comunale di 143 ettari e dal Biotopo Comunitario Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10001 "*Collina di Superga*", esteso sulla medesima superficie;
    - una parte del territorio comunale è sottoposta al vincolo ex lege 1497/1939 (ora D.Lgs. 490/99);
    - tutto il territorio comunale è incluso nell'ambito di approfondimento con specifica valenza paesistica della *Collina di Torino*, per il quale si applicano le disposizioni di tutela dell'art. 14.3 del P.T.C.;
    - tutto il territorio comunale è inoltre interessato dal vincolo di cui ai Decreti Ministeriali 1° agosto 1985, emanati ai sensi dell'art. 2 del D.M. 21/09/1984, denominati "*Galassini*", per i quali si applicano le disposizioni dell'art. 12 del Piano Territoriale Regionale;

per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.;

rilevato che il Comune di Baldissero Torinese, con la deliberazione testè citata, propone modifiche della delimitazione di aree per insediamenti produttivi esistenti (contraddistinte con le sigle *DC1* e *DC2*) e di completamento residenziale saturo (*AS*), senza ampliamento della capacità insediativa.

Le modifiche succitate sono previste nelle aree produttive esistenti e di completamento ubicate "a cavallo" della S.P. n. 116, in prossimità del confine con il Comune di Chieri

In dettaglio la Variante propone:

- riduzione di 2.800 mq. della superficie fondiaria dell'area *DC1* (Area per insediamenti produttivi esistenti e di completamento con concessione singola);
- aumento della superficie fondiaria dell'area *AS 37* (Area saturo);
- individuazione di una nuova area *DC2b* di superficie territoriale complessiva pari a 7.000 mq, costituita da:
  - area fondiaria: 2.800 mq;
  - superficie a verde, gioco e sport *V7*: 3.200 mq;

- superficie a parcheggio pubblico *P11*: 1.000 mq;
- aggiornamenti della cartografia di Piano regolatore;
- modifiche ed integrazioni alle Norme di Attuazione e delle tabelle del P.R.G.C.;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 32/2001 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ed ai progetti sovracomunali approvati;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

consultato il Servizio Programmazione e Pianificazione Viabilità;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 21/02/2002, nel quale si presentano osservazioni, di cui si ritiene di condividere il contenuto;

visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
D E L I B E R A**

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto preliminare della 1<sup>a</sup> Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Baldissero Torinese, adottato con deliberazione C.C. n. 32 del 19/12/2001:

- a) con riferimento alla individuazione della nuova area produttiva *DC2b*, si osserva che il computo per la verifica dell'incremento delle attività economiche deve essere impostato tenendo conto della superficie territoriale (come previsto dall'art. 17 della L.R. n. 56/77) e non della superficie fondiaria, come indicato nella Variante.  
Le aree per servizi afferenti l'insediamento produttivo (*V7* e *P11*) devono pertanto essere ricomprese nel computo sopra richiamato che, al netto della riduzione di 2.800

mq. della superficie fondiaria dell'area *DCI*, determina comunque un incremento complessivo di superficie territoriale delle aree destinate ad attività produttive pari a 4.200 mq;

- b) con riferimento alla medesima area, si segnala, in base alle indicazioni contenute nello *Studio delle criticità connesse ai corsi d'acqua in riva destra del Po in Provincia di Torino tra il confine con la Provincia di Cuneo e il Comune di Torino*, facente parte del *Programma di ricerca in tema di manutenzione e ripristino degli alvei dei corsi d'acqua, nonché in materia di protezione idrogeologica*, promosso dalla Provincia di Torino e richiamato in premessa, la presenza al confine con Chieri di un movimento franoso quiescente;
- c) con riferimento alle proposte della Variante rispetto alle viabilità esistente, si riscontra che, dalla *Relazione Illustrativa*, non emergono in modo chiaro le migliorie che si intendono attuare.

Si rileva tuttavia che:

- occorre evitare la creazione di nuovi accessi sulla S.P. n. 116, utilizzando quelli esistenti anche con il ricorso a migliorie degli stessi, in funzione delle caratteristiche dei veicoli che accedono all'area;
- la proposta di sistemazione dell'area *P11* "... *da adibirsi a parcheggio pubblico lungo la S.P. n. 116, in corrispondenza dell'accesso già esistente per l'area "DC2", con piantumazione di alberi ad alto fusto ...*" dovrà essere realizzata nel rispetto delle norme del vigente Codice della Strada;
- le problematiche relative agli accessi sulla strada provinciale saranno valutate e risolte in sede di redazione dei progetti edilizi, previa richiesta del parere di competenza del Servizio Concessioni della Provincia.

Si ricorda comunque che il P.T.C., riprendendo una indicazione dell'art. 28, L.R. n. 56/77, prevede, attraverso una precisa direttiva, che "*Al di fuori dei centri abitati, i piani regolatori non possono localizzare aree di espansione e di completamento che prevedano nuovi accessi veicolari diretti sulle strade statali, regionali o provinciali; tali accessi possono avvenire esclusivamente con derivazioni, adeguatamente attrezzate, dagli assi stradali di interesse sovracomunale, organicamente inserite nella rete della viabilità comunale ed opportunamente distanziate in rapporto alle esigenze di visibilità dell'arteria principale e di scorrevolezza del traffico di transito; ..*";

2. di dare atto che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;
3. di trasmettere al Comune di Baldissero Torinese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to M. Bresso